

COPIA AUTENTICA

Repertorio n. 16004

Raccolta n. 5602

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI ASSOCIAZIONE

Repubblica Italiana

L'anno 2011 (duemilaundici), il giorno 24 (ventiquattro) del mese di febbraio, in Firenze, Via Silvio Pellico n. 1, alle ore diciotto e minuti quaranta.

Dinanzi a me dottor Andrea Teti, Notaio in Firenze, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato

è presente il signor:

Dott. Spinelli Giuseppe, nato a Messina il 26 giugno 1966, residente a Firenze, via Cavour n. 33, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione di Volontariato "**Associazione Tumori Toscana**" (in sigla "A.T.T."), con sede in Firenze (FI), via Benedetto Varchi n. 63, codice fiscale numero 94076680480, iscritta numero 451 del Registro Regionale del volontariato, Sezione Provincia di Firenze.

Detto Comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di redigere il verbale dell'assemblea straordinaria della suddetta Associazione, riunita in seconda convocazione (essendo andata deserta la prima convocazione) in questo luogo, giorno ed ora per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1) Modifiche statutarie per adeguamento agli articoli 20 e 21 del C.C. così come richiesto dalla Regione Toscana per la pratica di ri-

	conoscimento della personalità giuridica;		dente ricorda agli intervenuti che l'Assemblea dell'Associazione "As-
	2) Varie ed eventuali.		sociazione Tumori Toscana" del 14 aprile 2010 aveva deliberato al-
	Aderendo alla fattami richiesta, io Notaio do atto di quanto segue:		cune modifiche statutarie necessarie per il riconoscimento della per-
	assume la presidenza dell'Assemblea, a norma dell'articolo 6 del vi-		sonalità giuridica.
	gente Statuto, il medesimo signor Spinelli Giuseppe il quale prelimi-		Detto testo di Statuto (unitamente alla restante documentazione ne-
	narmente dichiara:		cessaria) è stato trasmesso al Presidente della Giunta Regione To-
	- che l'assemblea è stata regolarmente convocata a mezzo di Avviso		scana.
	di Convocazione (contenente i suddetti argomenti all'Ordine del		Con Nota prot. A00GRT/18801/A.100.10.10 del 26 gennaio 2011
	Giorno) affisso presso la Sede dell'Associazione da più di quindici		(inviata all'Associazione con Raccomandata del 2 febbraio 2011 e
	giorni dalla data odierna e pubblicato in data 10 febbraio 2011 sul		pervenuta alla stessa in data 4 febbraio 2011) il Dirigente Respon-
	quotidiano "La Nazione";		sabile della Direzione Generale della Presidenza Regione Toscana -
	- che sono oggi presenti (o regolarmente rappresentati a mezzo re-		Area di Coordinamento Attività Legislative e Giuridiche - Settore Atti-
	golari deleghe che resteranno agli atti dell'Associazione) numero		vità Legislativa e Giuridica 1, ha richiesto alcune ulteriori modifiche
	ventisei associati come risulta dal foglio presenze che, sottoscritto		statutarie al fine di poter procedere al riconoscimento della persona-
	dal Comparente e da me Notaio, si allega al presente atto sotto la		lità giuridica, consistenti in particolare nell'adeguamento degli articoli
	lettera "A", con dispensa per me Notaio dal darne lettura;		6.2 e 6.5 dello Statuto, rispettivamente, agli articoli 20 secondo com-
	- che sono presenti i seguenti Componenti il Consiglio Direttivo: Spi-		ma e 21 terzo comma del Codice Civile.
	nelli Giuseppe, Palchetti Benedetto, Roseli Riva, Perrone Giovanni,		Gli articoli dello Statuto di cui si chiede la modifica riguardano più in
	Caratozzolo Fabio, Podestà Patrizia e Prof. Gori Umberto;		particolare: a) il numero dei soci che può richiedere la convocazione
	- che sono presenti i seguenti componenti il Collegio dei Revisori dei		dell'Assemblea (articolo 6.2 dello Statuto con riferimento all'articolo
	Conti: dottor Giuseppe Rogantini Picco e dottor Lisi David.		20 secondo comma codice civile); b) la maggioranza assembleare
	Per quanto sopra, il Presidente dichiara la qui riunita assemblea		necessaria per deliberare lo scioglimento dell'Associazione (articolo
	straordinaria validamente costituita ed idonea a deliberare sui sud-		6.5 dello Statuto con riferimento all'articolo 21 terzo comma Codice
	detti argomenti all'Ordine del Giorno.		Civile).
	Venendo a trattare il primo argomento all'Ordine del Giorno, il Presi-		Con la medesima Nota del 26 gennaio 2011, sopra citata, la Regio-



ne Toscana ha richiesto lo Statuto modificato entro trenta giorni, precisando che il procedimento sarebbe rimasto sospeso fino al suo ricevimento.

Al fine di ottemperare alla suddette richieste, il Presidente propone all'Assemblea di procedere alle seguenti modifiche statutarie:

= nel primo comma dell'articolo 6.2 dello Statuto le parole "dalla metà più uno dei soci" dovrebbero sostituirsi con le seguenti: "da almeno un decimo degli associati";

= dopo l'attuale terzo comma dell'articolo 6.5 dello Statuto e prima dell'attuale quarto comma (che diventerà quinto comma) dovrebbe aggiungersi un nuovo comma del seguente tenore: "Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre - sia in prima che in seconda convocazione - il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati";

Esaurita la trattazione del primo argomento all'ordine del Giorno e non essendoci nulla da trattare per il secondo argomento ("Varie ed eventuali"), il Presidente invita l'Assemblea a deliberare.

L'assemblea:

- udita la relazione del Presidente:

- preso atto della richiesta della Regione Toscana di cui alla nota sopra riportata;

- condivise le ragioni e le proposte fatte dal Presidente,

ad unanimità

delibera:

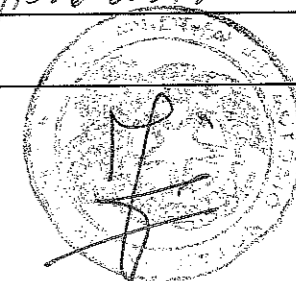
1) di modificare il primo comma dell'articolo 6.2 dello Statuto della

OGGIO PRESENZE ASSEMBLEA DEI SOCI
ORDINARIA
enze, 24 febbraio 2011

FIRMA

pi	Paolo	
tonelli	Liliana	<i>Liliana Tonelli</i>
gentini Del Monaco	Simonetta	<i>Simonetta Del Monaco</i>
rtolini	Luigina	<i>Luigina Rtolini</i>
landi Fossi	Cristina	
rzi	Annalisa	<i>Annalisa Berzi</i>
ondi Pagliazzi	Fiorella	<i>Fiorella Biondi</i>
uscoli	Giovanna	<i>Giovanna Brusco</i>
(1) pacci Errera	Cristiana	<i>Cristiana Pacci</i>
ratuzzolo	Fabio	<i>Fabio Carozzo</i>
arlini	Stefano	
asali	Cristina	<i>Cristina Asali</i>
ecere	Ines	
orti	Riccardo	<i>Riccardo</i>
ei	Roberta	<i>Roberta Dei</i>
ei	Anna	<i>Anna Dei</i>
i Bari Troja	Liliana	<i>Liliana Bari</i>
avi Polver	Giordana	<i>Giordana Polver</i>
giavazzi Tori	Luisella	

Luigi Smail

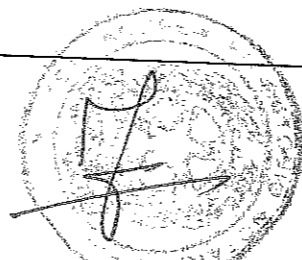


FOGLIO PRESENZE ASSEMBLEA DEI SOCI
STRAORDINARIA
Firenze, 24 febbraio 2011

FIRMA

Giorgi Nanni	Donatella	<i>Donatella Giorgi</i>
Gori	Umberto	<i>Umberto</i>
Innamorati Bersi	Lucia	<i>Lucia Innamorati Bersi</i>
Lisi	David	<i>David Lisi</i>
Marchini	Marco	
Materassi Vivoli	Marcella	
Meini Albertini	Giuliana	
Nannini	Maria Rosa	
(2) Nardi	Vera	<i>Vera Nardi</i>
Nebbiai	Laura	
Negri	Ettore	
Pacenti	Mirella	
Pacinotti	Miranda	<i>Miranda Pacinotti</i>
Pagliazzi	Eros	<i>Eros Pagliazzi</i>
Passagnoli	Giovanni	
Passagnoli	Maddalena	
Perrone	Giovanni	<i>Giovanni Perrone</i>
Podestà	Patrizia	
Polidori	Gabriella	

Giuseppe Smith

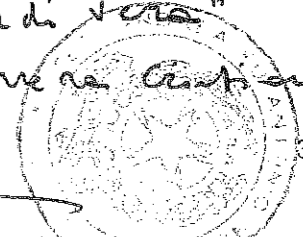


FOGLIO PRESENZE ASSEMBLEA DEI SOCI
STRAORDINARIA
Firenze, 24 febbraio 2011

FIRMA

ra	Roselye	<i>Roselye</i>
ini	Veronica	
di	Gabriella	<i>Gabriella</i>
inelli	Giuseppe	<i>Giuseppe</i>
lfi	Patrizia	
getti	Giovanni	
rtorio	Claudia	
lori	Francesca	
giani	Sabrina	
tali	Viviana	
zzeri	Adriana	

adde: "Capacci Errera" e adde: "Nardi Vera"
adde: "Nardi Vera" e adde: "Capacci Errera"
ne portate
Giuseppe Smith



Art.1 - DENOMINAZIONE E SEDE

E' costituita per gli effetti dell'art.3 della L. 11 aprile 1991 n. 266 un'Associazione di volontariato, con sede in Firenze, Via Benedetto Varchi 63, denominata Associazione Tumori Toscana, in breve A.T.T.

L'Associazione assume la qualità di ONLUS.
I contenuti e la struttura dell'organizzazione sono stabiliti con metodo democratico.

Art. 2 - CARATTERE DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione ha durata illimitata, carattere volontario e non ha scopi di lucro.

I soci sono tenuti ad un comportamento corretto sia nelle relazioni interne con gli altri soci che con i terzi, nonché all'accettazione delle norme del presente Statuto.

L'Associazione potrà partecipare quale socio ad altre associazioni aventi scopi analoghi nonché partecipare ad enti con scopi scientifici, sociali ed umanitari.

ART. 3 - SCOPO DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione ha lo scopo di promuovere e praticare le Cure Domiciliari Oncologiche (C.D.O) gratuite rivolte a malati di tumore in tutte le fasi della malattia, con particolare attenzione ai malati inguaribili. Tali C.D.O. saranno effettuate da professionisti con compiti sanitari quali medici, psicologi, infermieri professionali e operatori socio sanitari (O.S.S.) e da volontari, nonché da assistenti sociali e badanti, fornendo anche supporto e so-

<p>stegno alle famiglie dei malati. L'Associazione ha altresì lo scopo di promuovere ed istituire dei Centri di Ascolto Territoriale (C.A.T.), cioè uffici organizzati su base territoriale, che avvalendosi di volontari e personale specializzato offrano un servizio di orientamento a pazienti oncologici del territorio, coordinandosi col servizio di Cure Domiciliari Oncologiche (C.D.O.) e con le Istituzioni socio-sanitarie territoriali. L'Associazione intende altresì promuovere la ricerca scientifica in campo oncologico con ogni iniziativa opportuna e congrua a tale effetto. Essa intende inoltre organizzare corsi di formazione, relativi alle attività di cura domiciliare oncologica gratuita, rivolti al personale medico, infermieristico, O.s.s., nonché a badanti ed ai volontari.</p> <p>Nel quadro di tali specifiche finalità, l'Associazione si propone in generale di perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale e di arrecare benefici ai malati oncologici svantaggiati per condizioni fisiche, psichiche, economiche e familiari.</p> <p>L'Associazione si impegna a promuovere la diffusione delle proprie attività mediante la distribuzione di materiali illustrativi, la comunicazione attraverso i mass-media, la partecipazione e la promozione di conferenze, incontri, eventi e spettacoli finalizzati alla raccolta di fondi, la ricerca di sponsorizzazioni da aziende, enti pubblici, privati, agenzie internazionali.</p> <p>L'Associazione potrà altresì svolgere tutte le attività connesse al proprio scopo istituzionale, nonché tutte le attività, in quanto ad esso integrative, accessorie, anche se svolte in assenza delle</p>	<p>condizioni previste in questo articolo, purché nei limiti consentiti dalla legge.</p> <p>L'Associazione ha struttura regionale, per gli effetti dell'art. 4 della L. Reg. Toscana 26 aprile 1993 n. 28. Essa promuove, ai fini del perseguimento delle proprie finalità, il coordinamento e la federazione con altre Associazioni di volontariato aventi scopo analogo ed operanti in altre regioni o nell'intero territorio nazionale. Essa promuove altresì, all'interno del territorio regionale, la costituzione di sezioni.</p> <p>Art. 4 - SOCI</p> <p>L'Associazione è composta da tre categorie di soci.</p> <p>Soci fondatori: le persone od enti che abbiano aderito alla Associazione entro il 17/11/1999.</p> <p>Soci onorari: le persone od enti cui il Consiglio Direttivo attribuisca, previa loro approvazione dello statuto, tale qualità in considerazione della particolare opera di volontariato svolta in precedenza, delle liberalità effettuate all' Associazione o dei loro particolari meriti, competenze o titoli, che possano giovare al perseguimento dello scopo associativo.</p> <p>Soci volontari: cioè le persone che sono ammesse, dopo un periodo di prova determinato dal Consiglio Direttivo, a prestare ed effettivamente prestino, con un impegno medio di almeno tre ore settimanali, sotto la direzione e con le modalità determinate dal Consiglio Direttivo, la propria attività personale, spontanea e gratuita a favore dell'Associazione per il perseguimento dei fini</p>
---	---

non lucrativi di utilità sociale di questa. I soci non possono essere retribuiti in alcun modo, neppure dal beneficiario delle loro prestazioni. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione.	Art. 5 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE
Non possono far parte, in qualità di associati, coloro che non abbiano raggiunto la maggiore età.	Gli organi dell'Associazione sono:
A tutti i soci spetta la piena partecipazione alla vita associativa tramite la paritetica legittimazione al voto in assemblea e l'uniforme elettorato attivo e passivo per tutte le cariche sociali.	" L'Assemblea dei soci.
Art. 4.1 - DOVERI DEI SOCI	" Il Consiglio Direttivo.
L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie.	" Il Presidente ed il Vice Presidente.
Art.4.2 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO	" Il Segretario.
I soci cessano di appartenere all'Associazione nei seguenti casi:	" Il Collegio dei Revisori dei Conti.
a) Per dimissioni volontarie che devono essere presentate con lettera raccomandata AR da recapitare al Consiglio Direttivo.	" Il Collegio dei Probiviri.
b) Per espulsione qualora il socio tenga, entro e fuori dell'Associazione, un comportamento disonorevole o impedisca il raggiungimento degli scopi sociali.	" Il Comitato dei Garanti.
La delibera di espulsione, viene adottata dal Consiglio Direttivo con la maggioranza di 2/3 dei suoi membri.	Tutte le cariche associative sono gratuite ed incompatibili con qualsiasi rapporto retribuito, subordinato od autonomo, con l'Associazione.
Il consiglio direttivo procederà entro il primo mese di ogni anno sociale alla revisione della lista dei soci.	Art. 6 - ASSEMBLEA DEI SOCI
	L'assemblea generale dei soci è il massimo organo deliberativo ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie.
	Art. 6.1 - PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA
	Possono partecipare alle assemblee, ordinarie e straordinarie, tutti i soci.
	Ciascun socio ha il diritto di farsi rappresentare in assemblea da altro socio mediante il rilascio di delega a suo favore.
	Ogni socio partecipante può rappresentare non più di un socio assente.
	Art.6.2 - CONVOCAZIONE
	La convocazione dell'Assemblea, oltre che dal Consiglio Direttivo a seguito di propria deliberazione, potrà essere richiesta da

almeno un decimo degli associati con diritto di voto che potranno proporre l'ordine del giorno.	Direttivo.
In tale caso la stessa dovrà essere convocata entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta da parte del Presidente o in difetto dal Presidente del collegio dei Revisori.	" Qualsiasi altro oggetto concernente la gestione e l'organizzazione dell'Associazione sottoposto all'assemblea dal Consiglio Direttivo o direttamente dagli associati così come previsto dall'articolo precedente.
La convocazione è effettuata mediante l'affissione di avviso presso la sede dell'Associazione almeno 15 giorni prima della data fissata nonché, col medesimo preavviso, nella comunicazione epistolare all'indirizzo dei soci o, in alternativa a quest'ultima, nella pubblicazione dell'avviso su primari organi di stampa, in modo da assicurarne la più ampia e sicura conoscibilità.	Art.6.4 - COMPITI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
La convocazione dell'Assemblea dovrà essere effettuata entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del conto consuntivo dell'anno precedente, e del bilancio preventivo per il futuro anno sociale, nonché sulla relazione dell'attività svolta e su quella programmata per il futuro.	L'assemblea straordinaria delibera in materia di:
L'avviso deve contenere il giorno e l'ora della prima e della seconda convocazione nonché l'ordine del giorno.	" Modificazioni dello statuto dell'Associazione.
Art.6.3 - COMPITI DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA	" Scioglimento e/o trasformazione dell'Associazione.
L'assemblea ordinaria delibera in materia di:	" Questioni di particolare importanza e gravità per il funzionamento dell'Associazione, non rimesse alla competenza dell'assemblea ordinaria.
" Approvazione bilancio consuntivo e preventivo.	Art.. 6.5 - VALIDITA' ASSEMBLEARE
" Nomina delle cariche sociali.	L'assemblea ordinaria sarà valida:
" Approvazione dei regolamenti previsti dal presente statuto.	- in prima convocazione quando sono presenti la metà più uno dei soci aventi diritto al voto;
" Azioni di responsabilità dei componenti il Consiglio	- in seconda convocazione, fissata almeno 24 ore dopo la prima convocazione l'assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci.
	L'assemblea ordinaria, validamente costituita, delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci, presenti o rappresentati, con diritto di voto.
	L'assemblea straordinaria sarà valida:
	- in prima convocazione quando sono presenti la metà più uno dei soci aventi diritto al voto e delibererà con voto favorevole

della maggioranza assoluta dei soci, presenti o rappresentati, con diritto di voto;	della maggioranza dei consiglieri e le sue deliberazioni, salvo quanto previsto dall'art. 4.2 del presente statuto, sono adottate a
- in seconda convocazione, con almeno la presenza di 12 (dodici) soci e delibererà con voto favorevole della maggioranza qualificata dei tre quarti dei soci, presenti o rappresentati.	maggioranza assoluta dei presenti, in caso di parità prevale il voto del presidente.
Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre - sia in prima che in seconda convocazione - il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.	Il Consiglio Direttivo è presieduto dal presidente ed in caso di sua assenza dal vice presidente.
L'assemblea è presieduta dal Presidente o in sua assenza, dal vice presidente o in mancanza dal consigliere più anziano quale socio di età.	ART. 7.1 - CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
Il segretario in carica provvederà a redigere il verbale delle riunioni che sarà sottoscritto dal Presidente e dal segretario medesimo.	Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qual volta il presidente lo ritenga opportuno o venga richiesto dalla maggioranza dei componenti.
E' compito del presidente verificare la regolare costituzione dell'assemblea.	La convocazione del Consiglio Direttivo è comunicata agli interessati senza alcuna formalità almeno tre giorni prima di quello fissato per la riunione.
Art. 7 - CONSIGLIO DIRETTIVO	ART. 7.2 - DIMISSIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione ed è composto da un minimo di cinque a un massimo di nove soci eletti dall'assemblea.	Qualora il Consiglio Direttivo venisse a perdere per dimissioni o per qualsiasi altra causa uno o più dei suoi componenti, questi dovranno essere sostituiti dal Consiglio medesimo e tale nomina dovrà essere convalidata dall'assemblea nella prima convocazione.
Il Consiglio Direttivo rimane in carica quattro anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.	In ogni caso i consiglieri di nuova nomina cesseranno dalle funzioni con la scadenza del mandato dell'organo collegiale.
Tale organo sociale nomina al suo interno, il presidente ed il vice presidente e provvede inoltre alla nomina di un segretario.	Il Consiglio Direttivo è da considerare sciolto qualora non sia più assicurato il numero minimo dei suoi componenti.
Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza	In tale caso il Consiglio dimissionario, non più in grado di ope-

	rare validamente, dovrà entro 15 giorni convocare l'assemblea		
	affinché questa provveda alla elezione di un nuovo organo direttivo.		
	ART. 7.3- COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO		ART. 7.4 - CARICHE SOCIALI
	Sono compiti del Consiglio Direttivo:		Le prestazioni di coloro che ricoprono cariche sociali sono fornite a titolo gratuito ed onorifico.
	" Stabilire nel rispetto delle prescrizioni statutarie, le norme regolamentari per il funzionamento dell'organizzazione.		Non possono comunque ricoprire cariche sociali:
	" Redigere il bilancio preventivo e quello consuntivo da sottoporre all'assemblea.		" Coloro che non sono cittadini dell'Unione Europea.
	" Curare l'esecuzione delle delibere assembleari e programmare l'attività dell'Associazione nel rispetto delle direttive impartite dall'assemblea medesima.		" Coloro che abbiano riportato condanne penali, passate in giudicato, per delitto non colposo.
	" Fissare le date delle assemblee ordinarie dei soci da indire almeno una volta all'anno e convocare l'assemblea straordinaria qualora lo reputi necessario o venga chiesto dai soci.		ART.7.5 - IL PRESIDENTE
	" Determinare il programma di attività sociale in base alle linee di indirizzo approvate dall'Assemblea, promuovendo e coordinandone l'attuazione e autorizzandone la spesa.		Il presidente, eletto tra i membri del Consiglio Direttivo, è il legale rappresentante dell'Associazione, ed allo stesso è demandata la direzione dell'Associazione medesima.
	" Contrarre rapporti di collaborazione e di lavoro nei limiti compatibili con la natura dell'Associazione.		ART. 7.6 - IL VICEPRESIDENTE
	" Eleggere il Presidente ed il vice Presidente ed il segretario.		Il Vicepresidente sostituisce il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni in caso di sua assenza o impedimento temporaneo, ed in quelle mansioni nelle quali venga espressamente delegato.
	" Curare l'ordinaria amministrazione e, con esclusione dei compiti espressamente attribuiti all'assemblea dal presente statuto, la straordinaria amministrazione.		ART 8 - IL SEGRETARIO
			Il Segretario è nominato dal Consiglio Direttivo e può essere scelto tra i membri del Consiglio Direttivo, tra i soci onorari e volontari o può anche essere un soggetto non risultante socio dell'Associazione. Nel caso in cui il Segretario non sia membro del Consiglio ha diritto di partecipare comunque alle riunioni senza diritto di voto. Il Segretario dà esecuzione alle deliberazioni del Presidente e del Consiglio direttivo redige i verbali delle riunioni e si incarica della tenuta dei libri sociali.
			ART. 10 - IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

	Il Collegio dei Revisori dei conti è nominato dall'Assemblea, dura in carica 4 anni ed i suoi membri sono rieleggibili. Tale organo sociale è composto da tre membri effettivi scelti anche tra i non soci, almeno due dei componenti effettivi devono essere iscritti all'albo dei revisori dei conti.
	I revisori scelgono in occasione della prima adunanza, il presidente che viene eletto all'interno del collegio.
	Il Collegio dei Revisori dei conti svolge una attività di controllo sulla gestione contabile e finanziaria dell'Associazione e sulle risultanze del controllo effettuato redige relazione scritta che presenta all'assemblea dei soci.
	ART. 11 - COLLEGIO DEI PROBIVIRI
	Il Collegio dei Probiviri è costituito da tre membri eletti dall'Assemblea. Esso resta in carica per quattro esercizi ed elegge tra i suoi membri il Presidente. In caso di cessazione anticipata della carica per qualsiasi motivo di uno dei membri del Collegio, si procederà per cooptazione. Il nuovo membro resterà in carica fino al termine del mandato dell'organo.
	Il Collegio de Probiviri è competente a dirimere ogni controversia che dovesse insorgere tra i soci, o tra i soci e l'Associazione, per l'applicazione del presente Statuto e dei regolamenti dell'Associazione. Esso deciderà inappellabilmente, a maggioranza di voti, quale amichevole compositore irrituale. In caso di parità prevarrà il voto del Presidente del Collegio.
	ART. 12 - COMITATO DEI GARANTI

L'Assemblea invita personalità eminenti ad assumere la qualità di Garanti del rispetto degli scopi associativi da parte degli organi dell'Associazione. Essi potranno adottare ogni iniziativa ispettiva e raccomandare ogni comportamento e procedura idonea ad assicurare la massima trasparenza delle attività associative.
ART. 13 - ESERCIZIO SOCIALE
L'esercizio dell'Associazione coincide con l'anno solare.
Il consiglio predispone entro il 31 marzo di ciascun anno il bilancio annuale per l'esercizio chiusosi il 31 dicembre precedente e lo presenta all'Assemblea dei soci per l'approvazione, insieme alla propria relazione sull'attività dell'Associazione corredato dalle relazioni del Collegio dei Revisori dei Conti, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Il bilancio, unitamente alle relazioni del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori, deve essere depositato presso la sede sociale almeno quindici giorni prima della data fissata per l'assemblea, a disposizione dei soci.
ART. 14 - PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE
Il patrimonio è costituito:
a) Dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione.
b) Da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.
c) Da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

a) Dal ricavato dall'organizzazione di manifestazioni o partecipazioni ad esse.

b) Da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale, quale ad esempio:

" Fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche occasionali, anche mediante offerte di beni di modico valore.

" 5 x mille.

" Contributi corrisposti da amministrazioni pubbliche per lo svolgimento di attività aventi finalità sociali.

" Proventi derivanti da convenzioni stipulate con gli enti pubblici e privati.

" Contributi degli associati.

ART. 15 - UTILI O AVANZI DI GESTIONE

Gli utili o avanzi di gestione, nonché fondi riserve o capitale non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto, per tutta la durata dell'Associazione, salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge, e pertanto saranno portati a nuovo, capitalizzati e utilizzati dall'Associazione per i fini perseguiti.

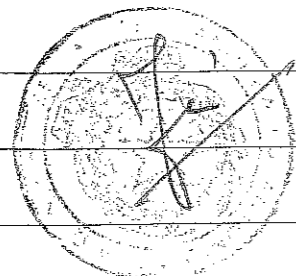
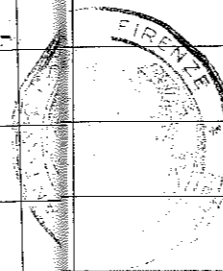
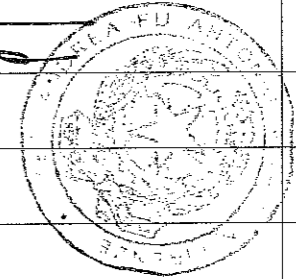
ART. 16 - SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE E

DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO.

In caso di scioglimento dell'Associazione, per qualunque causa, il patrimonio sarà devoluto ad altra organizzazione operante in Toscana, non lucrativa di utilità sociale.

Luigi Sordani

Luigi Sordani



Associazione Tumori Toscana" mediante sostituzione alle parole:
alla metà più uno dei soci" delle parole: "da almeno un decimo de-
associati";

di modificare l'articolo 6.5 dello Statuto della "Associazione Tumo-
Toscana" mediante l'aggiunta - dopo l'attuale terzo comma e pri-
a dell'attuale quarto comma (che diventerà quinto comma) - del
guente nuovo comma: "Per deliberare lo scioglimento dell'asso-
azione e la devoluzione del patrimonio occorre - sia in prima che in
seconda convocazione - il voto favorevole di almeno tre quarti degli
associati",

di conferire al Presidente del Consiglio Direttivo, Dott. Spinelli
Giuseppe il più ampio mandato per procedere ad eventuali altre mo-
difiche che venissero richieste dalla Regione Toscana per il ricono-
scimento della personalità giuridica.

Sull'altro essendovi da deliberare e nessuno dei presenti avendo
chiesto la parola, l'assemblea viene sciolta alle ore diciannove.

Dott. Spinelli Giuseppe nella qualità, consegna a me Notaio lo sta-
to dell'Associazione Tumori Toscana, aggiornato con le modifiche
deliberate dall'Assemblea: detto Statuto si allega al presente atto
sotto la lettera "B", con dispensa per me Notaio dal darne lettura.

Le parti di quest'atto consentono il trattamento dei loro dati personali
secondo i sensi della normativa vigente; gli stessi potranno essere inseriti in
anche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini con-
nessi al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi.

Il presente atto viene sottoscritto alle ore diciannove e minuti quindi-

ci. Il presente atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia, e
completato a penna di mio pugno, è stato da me Notaio letto al
comparente che l'ha approvato.

Consta di due fogli dei quali sono occupate pagine cinque per intero
e fin qui della presente.

F.to: Giuseppe Spinelli, Andrea Teti Notaio.

Imposta di Bollo di Euro 45,00 — assolta in via telemati-
ca ai sensi del Decreto 2 febbraio 2007 del Ministero dell'Eco-
nomia e delle Finanze.

REGISTRATO A FIRENZE - UFFICIO DELLE ENTRATE FIRENZE

1, IN DATA 28/02/2024 — , AL N. 4287 SEGRE

IT — ESATTE EURO 168,00 —

Certifico io sottoscritto dott. Andrea Teti, Notaio in Firenze, che

la presente fotocopia - composta di numero DODICI FOGLI

— - è conforme all'originale nei miei rogiti.

Si rilascia per uso DI LEGGE —

Firenze, 28 FEBBRAIO 2024 —

